

CLASSICA. Sulle Ali del '900 con il Dèdalo Ensemble al Sancarolino oggi per le scuole e domani per tutti, poi «Prima della prova» e l'Oriente a Darfo

Il Re e il Gigante, il Rodari di Facchinetti e altre idee

Doppio concerto della rassegna Sulle Ali del Novecento del Dèdalo Ensemble: stamattina al teatro Sancarolino di corso Matteotti in città l'appuntamento, curato da Elena Pasotti e riservato alle scuole bresciane. Mentre aperta a tutto il pubblico è la replica in programma domani nella stessa sede alle 17.30. Sotto il titolo «Il Re e il Gigante» si celano due lavori del compositore bresciano Giancarlo Facchinetti, che nel cor-

so della sua lunga carriera artistica si dedicò anche ad alcuni lavori tratti da fiabe e racconti: in questo caso si tratta de «Il re che doveva morire» ed è una Cantata del 1982 - più volte rappresentata - tratta da una fiaba di Gianni Rodari; seguirà un'altra piccola Cantata con «Il gigante egoista» tratta dal celebre testo di Oscar Wilde. I due lavori sono dedicati a un organico di voce bianca solista, voce recitante, coro di voci bianche e

un ensemble strumentale formato da flauto, oboe, fagotto, due violini, violoncello, clavicembalo, xilofono, Glockenspiel e percussioni. La realizzazione è il frutto di un progetto didattico - formativo per giovani musicisti e per giovani ascoltatori, e si svolge infatti in collaborazione col Conservatorio «Luca Marenzio» sotto la direzione del maestro Silvio Baracco; Andrea Faini proporrà una guida all'ascolto del program-

ma.

Un'altra iniziativa del Conservatorio è in programma oggi pomeriggio alle 17 nell'Aula 5 del «Luca Marenzio»: si tratta del primo dei due incontri di «Prima della prova» dedicati all'approfondimento delle musiche in programma nelle prove aperte della Filarmonica della Scala. Oggi l'incontro col professor Paolo Rossini - docente di Storia della musica - che illustrerà il concerto che sarà



«Il re che doveva morire» Cantata del 1982 di Giancarlo Facchinetti

diretto da Riccardo Chailly a Milano il 28 febbraio col Symphonisches Präludium e la Sinfonia 5 di Gustav Mahler, prime esecuzioni in Italia.

Nella sede di Darfo Boario Terme del Conservatorio si terrà questa sera alle 21 nell'Auditorium un appuntamento estremamente interessante dal titolo «Giardino d'Oriente»: si tratta di creazioni musicali ispirate all'Oriente tra il Settecento e il Novecento in Europa, interpretate dai Solisti del Conservatorio di Darfo e «rappresentate» dalla giovane regista di Concesio Susanna Guerrini; ingresso gratuito. ● L.FERT.